



COMUNE di LUNGAVILLA

Cari concittadini,

immagino sia giusto sottoporre alla Vostra attenzione alcune riflessioni legate al primo anno di gestione amministrativa del Comune da parte della nuova maggioranza, che si è insediata nel corso del Consiglio del 10 giugno 2014. Nuova, poiché variata nel quaranta per cento dei componenti (sindaco, vicesindaco, e due consiglieri), mentre la minoranza è la stessa del mandato precedente; a questo riguardo è doveroso esprimere un pubblico riconoscimento al consigliere dimissionario Luisito Merli, che ha svolto il compito di capogruppo di minoranza nel rispetto dei ruoli, con correttezza e puntualità.

Devo un ringraziamento anche a tutto il personale impiegato nei vari settori dell'amministrazione, che si è sempre dimostrato disponibile sia verso i bisogni della cittadinanza, sia verso l'adeguamento alle novità legislative soprattutto in materia contabile e fiscale (e un bentornato a Cimino, che potrà riprendere la guida del "suo" scuolabus). Da quest'anno, infatti, è subentrata la nuova Riforma contabile che ha variato la stesura di Rendiconti e Bilanci, è diventata obbligatoria la Fattura elettronica, occorre fare i conti con le nuove modalità di gestione IVA, c'è l'obbligo di emissione di Ordinativi informatici, il tutto condito con la necessità di adeguare e modificare il Software gestionale; come si può osservare, si tratta di un impatto che mette a dura prova la capacità e la disponibilità di tutto il personale dipendente, ricordando che tale impatto coinvolge la gestione amministrativa di tre enti (Lungavilla, Verretto e Agorà).

Non intendo entrare nel merito delle opere già realizzate durante questo primo anno, di cui si è scritto nei due precedenti Notiziari, se non per chiarire che sono figlie frettolose del bilancio preventivo 2014 (approvato verso fine settembre), nato a cavallo tra la precedente e la nuova amministrazione e nell'incertezza di tardivi e imprecisati trasferimenti statali. Mi preme invece informare che il bilancio preventivo dell'anno in corso ha goduto di un'approvazione più rapida (metà luglio), così da rendere quanto prima disponibili – sempre nel rispetto delle possibilità economiche – alcune realizzazioni di particolare rilevanza (che vedremo in seguito).

Il gravame delle tasse non ha subito variazioni significative rispetto alle applicazioni dello scorso anno: la pressione della TARI (Tassa sui rifiuti) si è attenuata nei confronti delle utenze domestiche e appesantita verso quelle industriali (tanto per fare un esempio, il fallimento SIMI ha determinato una mancata entrata di circa € 33.000 per gli anni 2012 e 2013, che devono essere spalmati tra le utenze industriali nei bilanci successivi). La TASI (seconde case) sarà accorpata all'IMU (seconde case) per una gestione più snella delle bollette di pagamento, ma è rimasta invariata la quota di applicazione di entrambe. Per una maggior tutela delle famiglie bisognose è stato aumentato il fondo di solidarietà sulla TASI (prime case), con l'intento di diminuire o, in qualche caso, annullare l'impatto fiscale; tuttavia, rimane sempre più la sgradevole sensazione che i Comuni siano chiamati a svolgere il ruolo di semplici "esattori" per conto dello Stato, il quale si riprende, peraltro, una buona percentuale delle tasse versate dai cittadini (circa un terzo!).

Una riflessione particolare merita la realizzazione della struttura polivalente sorta a ridosso del parco giochi, a disposizione delle manifestazioni promosse dalle Associazioni. Tale struttura ha subito critiche da parte della minoranza, che ha ritenuto, attraverso un volantino, suggerire un diverso impiego del

contributo elargito a favore dell'Auser per l'accensione di un mutuo destinato all'ultimazione dell'opera, alludendo in modo esplicito al rifacimento dei marciapiedi.

Per non fare di tutte le erbe un fascio occorre sgomberare il campo da ogni dubbio, chiarendo che il contributo di cui si parla (€ 9.000) sarà elargito dal Comune a garanzia del pagamento della rata annuale del mutuo acceso da Auser: ciò significa che Auser potrebbe averne bisogno, oppure non averne bisogno, oppure averne bisogno solo parzialmente. Perciò, quantificare oggi la misura di un qualsiasi impegno dell'Amministrazione verso Auser significa parlare di aria fritta! Nemmeno si deve dimenticare che tale struttura sarà di proprietà comunale, quindi il Comune non può esimersi dal farsene – almeno parzialmente – carico. E nemmeno si deve dimenticare che le risorse economiche impegnate attraverso i contributi non possono essere utilizzate per i rifacimenti di strade o marciapiedi, ma solo per interventi manutentivi (peraltro già predisposti nel bilancio preventivo); infatti, tali contributi rientrano nel riparto delle spese correnti e non in quello degli investimenti, dove invece trovano spazio le realizzazioni dei lavori pubblici (come marciapiedi e strade). Ma questo la minoranza lo sa bene, almeno spero.

Che poi l'accensione del mutuo da parte dell'Auser sia stata quanto mai opportuna, appare evidente per le seguenti ragioni:

- in soli due mesi la struttura è stata ultimata;
- è a disposizione delle Associazioni che, in varia misura, hanno collaborato alla realizzazione;
- è dotata di autorizzazioni ASL;
- i costi sono stati contenuti all'interno del progetto iniziale (2013);
- in assenza del mutuo acceso da Auser i tempi per la realizzazione dell'opera sarebbero inevitabilmente dilatati (anni!) e, di conseguenza, anche i costi, inducendo ulteriori interventi a carico dell'Amministrazione che non avrebbe potuto ignorare il problema (ricordo che si tratta di una struttura di proprietà comunale).

Se, invece, a qualcuno dovesse suscitare fastidio che la gestione della stessa struttura, in virtù di una convenzione del settembre 2013, sia stata demandata all'Auser per la durata di anni 15, sappia che io non ho gli stessi fastidi. L'Auser è una associazione – pienamente consolidata – che da anni si occupa di un gravoso impegno sociale a favore della comunità, portando in giro disabili e anziani con gravi difficoltà motorie per terapie, esami e ogni altro adempimento teso a rendere più accettabili i disagi che tali difficoltà manifestano. Ciò è possibile grazie all'impegno quotidiano di tante persone che operano nel campo del volontariato, svolgendo il proprio lavoro gratuitamente. E che, senza tentennamenti, vanno solo ringraziate!

A chi critica (minoranza compresa) posso solo augurare di non averne mai bisogno, anche se sono certo che Auser sarebbe sempre disponibile per chiunque.

Luglio 2015

Il sindaco

Dott. Andrea Dap prati



A handwritten signature in blue ink, which appears to read "Andrea Dap prati". The signature is fluid and cursive, written over a light background.